

*Michele Barbaro
Lucia Bonelli
Alessandro Calabrese
Massimo Chianese
Franco Corbisiero
Stefania Galeati
Mario Glorioso
Rosanna Iacovera
Vittoria Lasala
Antonio Lettieri
Pierluigi Lomonte
Salvatore Malvasi
Luigi Marchese
Antonio Rotunno
Luigi Sinisgalli
Vittorio Vertone
Dino Ventura
Giusi Villano
Teri Volini*

Realizzazione grafica Luigi Marchese



Provincia di Potenza

inaugurazione
16 novembre 2012
ore 17,30



collettiva d'arte



MUSEO ARCHEOLOGICO PROVINCIALE
"Michele Lacava"
Potenza

Apertura dalle ore 9,00 alle ore 19,00
dal martedì al sabato
Ingressi: Via Ciccotti - Via Lazio



dal 16 novembre al 20 dicembre 2012

"(...) l'opera d'arte è creata dal libero movimento della vita interiore che organa le idee e le immagini in una forma armoniosa, di cui tutti gli elementi han corrispondenza tra loro e con l'idea-madre che le coordina. (...)".

Luigi Pirandello

Non una corrente estetica, né tantomeno un movimento artistico, con tanto di Manifesto creativo, ma molto più semplicemente un gruppo di artisti accomunati dal desiderio di confrontarsi, tra loro e con il pubblico, sulle problematiche contemporanee dell'arte e sulle produzioni di ognuno di loro. Nasce con questi propositi, con queste intenzioni l'Associazione culturale "Pietre volanti" di Potenza, che nelle "dinamiche relazionali" del gruppo ricorda quelle del Co.S.P.I.M (del Collettivo Scultori, Pittori, Incisori, Musicisti) che chiuse i battenti, a Potenza, all'indomani del grande terremoto dell'80, che colpì la Basilicata e l'Irpinia. A fare da "collante" di quel collettivo - oltre trentadue anni fa - era il pittore Ninì Ranaldi: che verso gli artisti si mostrava, sempre, molto prodigo di consigli sulle tecniche e sugli stili adottati da ognuno. Di esperienze associazionistiche la città di Potenza ne ha conosciute molte, in passato. Alcune interessanti, come quella di "L'Equipe - Laboratorio" (di Gerardo Cosenza e Tina Gioioso), dell'"Anspi" (l'Associazione Nazionale San Paolo Italia) e del "Centro d'Arte e Cultura Delta" e altre meno ma, comunque, degne dell'attenzione pubblica. Alcune associazioni del passato erano spinte da una sorta di "aggregazione generazionale", come nel caso del "Collettivo Quinta Generazione" (editore - negli anni '80 - della rivista d'arte "Perimetro") e altre volte, invece, dettate (è il caso di alcune associazioni che sono ancora presenti in città) o da obiettivi di "sviluppo relazionale" e di "strategie comunicative", come nel caso di "Amnesiac Arts" (che si occupa della diffusione dell'arte contemporanea), o da propositi che potremmo definire "funzionali", come nel caso di "Opera Prima" (Comitato Promotore di un Museo d'Arte contemporanea, in Basilicata) e della rete "Art Factory Basilicata" che si propone di offrire eventi di grande respiro culturale. In Basilicata, tra Potenza e Matera, l'associazionismo culturale è sempre stato assai fervido, come attestano le numerose esperienze materane (del Circolo Culturale "La Scaletta", dell'Associazione Culturale "ARTEria", el Coordinamento delle Associazioni per l'Arte "il FARO" e di molte altre attività associazionistiche) maturate in un ambiente che dispone di un patrimonio artistico e architettonico di una tale rilevanza da meritare una crescente attenzione, persino a livello internazionale.

Non da meno, certamente, è la proposta culturale che è venuta - e che viene - sia dalla città di Potenza (ad esempio: con "Teknè Arte Contemporanea", con l'"Associazione Basilicata 1799" e con l'interessante Progetto "Arte in Transito - Paesaggio urbano e Arte contemporanea") e sia dalla provincia di Potenza, ad esempio, con l'associazione/progetto "ArtePollino" (che rientra nel programma "Sensi contemporanei" nato dalla collaborazione tra la Fondazione "la Biennale di Venezia", il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e le Regioni del sud dell'Italia) che si occupa di favorire la crescita culturale del territorio del Parco Nazionale del Pollino, promuovendo forme raffinate di espressione artistica com'è stato nel caso delle opere di Anish Kapoor, Anni Rapinoja, Carsten Holler, Claudia Losi, Giuseppe Pennone e Nils-Udo. L'Associazione culturale "Pietre volanti" di Potenza (promotore l'artista Franco Corbisiero) si propone, adesso, con questa mostra collettiva di aggregare pittori, scultori e fotografi creativi e di promuovere delle attività culturali e artistiche, in grado di contribuire alla crescita, non soltanto, dei suoi iscritti, ma anche della città capoluogo di regione. Tutto ciò nell'intento complessivo di essere fonte d'idee, di progetti e di scambi culturali, che possano esaltare il senso dell'arte contemporanea. Per dare il via alla realizzazione di questo progetto complessivo si è scelto, con il consenso degli amministratori locali, uno spazio prestigioso che - nelle intenzioni degli organizzatori - potrà dare massimo risalto alle attività creative degli iscritti all'Associazione culturale "Pietre volanti".

Rino Cardone

